

FONDAZIONE G. TONIOLO

ANNO CULTURALE 2025/26



OGNI CORSO PUÒ ESSERE FREQUENTATO
SIA ONLINE CHE IN PRESENZA



Confini

Nel sentire comune, i confini vengono solitamente intesi come linee di delimitazione della libertà, di un territorio, di una proprietà oppure della sovranità di uno Stato.

Eppure, la radice etimologica della parola indica ben altre sfumature: cum e finis.

Cum rimanda alla condivisione di un destino comune. E, poi, finis, che significa limite ma anche l'orientamento, il perché, il culmine di un'azione.

Il confine è il punto di incontro tra cielo e terra, tra me e l'altro, tra vecchio e nuovo, tra maschile e femminile... Ai confini ci si incontra per dialogare e dirimere questioni.

Accogliere l'invito ad una "pace disarmata e disarmante" di papa Leone, richiede capacità di riconoscere, di abitare e di attraversare i confini. È un investimento di pensiero, di riflessione, di autocritica, è un percorso promettente, anche se impegnativo.

Presso i confini si può riprendere continuamente le fila di ciò che ci unisce: e non sono solo soldi e commerci, ma cultura, arte, poesia, musica e anche la vita quotidiana di famiglie, di uomini e donne: una 'grammatica comune' a prescindere dalla lingua, dalla mentalità, dalla religione. Non è un lavoro facile, esige tempo e non finisce mai.

Ma è l'unica via per la pace.

Prof. don Renzo Beghini

Presidente della Fondazione Giuseppe Toniolo

Uscita culturale di inaugurazione

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE
VISITA GUIDATA ALL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO
MONTE BALDO "ANGELO GELODI"

nei pressi del rifugio Novezzina

Programma:

- ore 18:00** partenza dalla Fondazione Toniolo (in autonomia)
- ore 19:00** ritrovo e cena presso il rifugio al Cacciatore (menù tipico)
- ore 20:30** introduzione della Commissione scienza e fede
- ore 21:00** Osservazione guidata del cielo
- ore 23:00** ritorno a Verona

informazioni e iscrizioni (fino ad esaurimento posti): comunicazione@fondazionetoniolo.it



PRESENTAZIONE DELL'ANNO CULTURALE 2025 - 2026

Lunedì 22 settembre ore 18:00

presso la sede del Toniolo

***Presentazione del programma culturale 2025-2026
con la presenza dei docenti disponibili***

INGRESSO LIBERO

Informazioni Utili

Il programma dei corsi è pubblicato anche sul sito www.fondazionetoniolo.it dove è possibile trovare aggiornamenti in tempo reale ed eventuali ulteriori informazioni sui singoli corsi.

Modalità di iscrizione:

per iscriversi ai corsi e alle uscite culturali è necessario compilare e sottoscrivere l'apposita scheda (online o in presenza) e versare la relativa quota.

Le iscrizioni in presenza saranno aperte da lunedì 1 settembre 2025 in Segreteria della Fondazione dalle 15,00 alle 18,00.

La scheda di iscrizione è disponibile on line, collegandosi al sito www.fondazionetoniolo.it, e in Segreteria della Fondazione.

Ad ogni iscritto sarà rilasciata una tessera personale.

Quote di adesione:

Si può scegliere tra le diverse tipologie di abbonamento:

a tutti i corsi € 140,00

a tre corsi € 90,00

a un corso € 40,00

La quota non è rimborsabile se si sospende la frequenza del corso.

Pur auspicando la partecipazione dei corsisti in presenza perchè riteniamo che la cultura sia anzitutto incontro, è possibile per varie necessità, seguire tutti i corsi online.

Tutti coloro che si saranno iscritti ad almeno un corso della Fondazione Toniolo potranno partecipare gratuitamente alle lezioni propedeutiche alle visite culturali.

Modalità di pagamento:

con bonifico bancario sul conto corrente Banco BPM IBAN IT92J0503411750000000162303, con bancomat, carta di credito o contanti in Segreteria della Fondazione Toniolo.

Attestato di frequenza:

gli iscritti che avranno frequentato in presenza almeno i due terzi delle lezioni potranno richiederlo personalmente in Segreteria e ritirarlo al termine del corso. Per gli studenti l'attestato di frequenza sarà valido per l'accesso al credito formativo.

Scheda di valutazione:

all'ultima lezione di ogni corso, ad ogni partecipante sarà consegnata una scheda di valutazione, con lo scopo di poter fornire un giudizio quanto più rispondente al livello di gradimento.

Variazioni di programma:

Eventuali modifiche dell'orario delle lezioni e del calendario saranno pubblicate sul sito e comunicate prontamente agli iscritti per email.

Orario di apertura della Segreteria:

dal 1° settembre 2025

dalle ore 15 alle ore 18

dal lunedì al giovedì

Indice

Corsi del primo bimestre dal 25 settembre al 6 novembre 2025

- L'abc delle emozioni, tra ascolto di sè e scelte quotidiane
(Masotto M.) - PSICOLOGIA pag 11
- Come cambia il mondo con l'insediamento di Donald
Trump alla Casa Bianca (Verzè S.) - GEOPOLITICA pag 12
- Scipione Maffei (1675-1755): nuove idee per la città
(Romagnani G.P.) - STORIA pag 13
- “Magna” Verona a tavola (Pecchioli M.) STORIA pag 14
- Architetture di con_fine
(Vanni V.)- ARCHITETTURA pag 15
- Allargare i confini di un universo variegato -
(Melotti N.)- ARTE E NATURA pag 16
- 1900-1946. La figura femminile in Italia nella prima parte
del Secolo Breve (Campanella A.M) -STORIA pag 17
- “Senza speranza l'idea della verità sarebbe difficilmente
concepibile” T.W. Adorno (Palumbo P.)- FILOSOFIA pag 18

Corsi del secondo bimestre dal 10 novembre al 22 dicembre 2025

- Cristiani e pagani nell'Impero Romano
(Castagna G.) - STORIA pag 19
- La bilancia e la spada. Riflessioni su diritto e giustizia
attraverso la letteratura (Reggio F., Dal Mas S.E.) - DIRITTO
E LETTERATURA pag 20
- Opere d'altro (Scattolini A.) - ARTE pag 21
- Clima e ghiacciai. Ieri, oggi e ... domani
(Franchi G.) - AMBIENTE pag 22
- La rivoluzione del linguaggio nelle arti figurative in Europa
tra '800 e '900
(Frugoni A.) - ARTE pag 23
- Verona e la Musica: percorsi culturali e storici da riscoprire
(Zocca C.) - MUSICA pag 24
- Nel buio del cielo
(Stammati G., Belligoli R., Fasol U.)- SCIENZE pag 25
- Un'identità di frontiera: la poesia del Friuli Venezia Giulia
(Bortolozzo C.) - LETTERE pag 26

Corsi del terzo bimestre dal 12 gennaio al 19 febbraio 2026

Il cielo diviso: le due Germanie (Mosconi N.M.) - STORIA	pag 27
Confini d'Italia fra storia, geografia, cultura, politica e romanzi (Fontanini A.) - LETTERE	pag 28
Incontro con gli artisti veronesi (Melotti N.) ARTE	pag 29
Un diaframma fra la terra e il cielo: le coperture delle chiese venete fra l'epoca paleocristiana e il tardo-gotico (Passuello A.) - ARCHITETTURA	pag 30
"Artisti contro!" (Coppari L.) - ARTE	pag 31
Confini di sangue e memoria (Bresadola G.) - STORIA	pag 32
"Cercare di raggiungersi reciprocamente": superare i confini in Passaggio in India di E.M. Forster (Casella S. M.) - LETTERE E AMBIENTE	pag 33
William Shakespeare in musica (Bagnoli G.) - MUSICA	pag 34

Corsi del quarto bimestre dal 23 febbraio al 2 aprile 2026

Piazze Italiane (Zumiani D.) - ARTE	pag 35
L'opera italiana nella Russia imperiale: dal Settecento a Giuseppe Verdi (Giust A.) - MUSICA	pag 36
Una breve storia dell'astronomia e della cosmologia (Gaspar Y.) - SCIENZE	pag 37
La pittura profana nell'Italia settentrionale: le stanze dipinte tardomedievali tra storia, mito e leggenda (Gambarotto G.) - ARTE	pag 38
Giuseppe Toniolo a 180 anni dalla nascita: simbolo e patrono di un nuovo umanesimo cristiano (Beghini R.) - TEOLOGIA	pag 39
La collina e la montagna lessinica, peculiarità e potenzialità di un territorio da scoprire (Lazzarin G.) - GEOGRAFIA	pag 40
Grazia e redenzione nelle favole di Oscar Wilde (Tonussi P.) - LETTERE	pag 41
Cent'anni di felicità: tradizione, cultura e cambiamenti sociali della famiglia cinese (D'Attoma S.) - STORIA	pag 42

L'arcidiacono pacifico, il Card. Adelardo e il Papato a
Verona (Bonomi R.) - STORIA pag 43

Da Bolzano a Flossenburg: solo andata
(Bonomi R.)-STORIA pag 44

Uscite e visite culturali

pag. 45

Poeti sociali – Edizione 2025

pag. 46



PSICOLOGIA

L'abc delle emozioni: tra ascolto di sé e scelte quotidiane

“Il mondo delle emozioni ci accompagna per tutta l'esistenza, oltre e dentro il pensiero; muove le nostre azioni, rafforza le direzioni della nostra mente, ci permette di indirizzare le scelte. A volte, nella nostra cultura erroneamente viene suggerita l'idea di una contrapposizione tra testa e cuore, come se queste due grandi istanze della nostra esistenza fossero tra loro in contrasto. Il corso, emozione per emozione, rappresentando quelle principali, vuole aiutare a vedere il profondo nesso testa cuore, aiutare a riconoscere e comprendere il mondo emotivo e offrire spunti per viverlo al meglio e in linea con gli scopi della nostra vita”

Docente **Michele Masotto**, Psicologo e psicoterapeuta

Sei incontri il lunedì dalle ore 15,30 alle 16,30

29 settembre 2025	Come funzionano le emozioni e modello ABC
6 ottobre 2025	Ansia
13 ottobre 2025	Rabbia
20 ottobre 2025	Tristezza
27 ottobre 2025	Senso di colpa
3 novembre 2025	Vergogna

GEOPOLITICA

Come cambia il mondo con l'insediamento di Donald Trump alla Casa Bianca

Il fulcro da cui partire per illustrare l'evoluzione degli scenari geopolitici internazionali è l'insediamento alla Casa Bianca di Donald Trump. E' l'inizio di una rivoluzione politica e culturale all'interno degli Stati Uniti che irradia i propri effetti in tutto il mondo. L'Europa è rimasta sola a difendere i valori di libertà e democrazia? Gli Stati Uniti si stanno allineando alle posizioni delle autocrazie mondiali? Quello che oggi può apparire come condivisione strategica tra Stati Uniti, Cina e Russia per spartirsi il mondo in aree di influenza, potrebbe creare le premesse per contrapposizioni future sempre più radicali?

Quali le possibili conseguenze su aree strategiche come Medio Oriente, Estremo Oriente e Africa? Quale futuro per la Nato? La politica commerciale di dazi generalizzati quali conseguenze può avere sulla globalizzazione, l'economia mondiale e i rapporti politici internazionali? Tanti interrogativi, nessuna certezza.

Docente **Stefano Verzè**, Insegnante e giornalista

Sei incontri il lunedì dalle ore 16,45 alle 17,45

29 settembre 2025	Il calendario con i temi specifici sarà fornito all'inizio del corso
6 ottobre 2025	
13 ottobre 2025	
20 ottobre 2025	
27 ottobre 2025	
3 novembre 2025	

STORIA

Scipione Maffei (1675-1755): nuove idee per la città

Nel 2025 ricorrono i 350 anni dalla nascita e 270 anni dalla morte di Scipione Maffei (1675-1755), poliedrico esponente della cultura veronese del primo Settecento e personalità di fama europea. Nella sua città natale, paradossalmente, il suo percorso biografico e intellettuale è poco conosciuto. Il corso si propone dunque di presentare al pubblico una personalità eccezionale la cui opera ha lasciato tracce significative non solo a Verona.

Docente **Gian Paolo Romagnani**, professore ordinario di Storia Moderna dell'Università di Verona

Cinque incontri il martedì dalle ore 15,30 alle 16,30

30 settembre 2025

Scipione Maffei amministratore comunale (1718) e i tre grandi cantieri per la città: Il Teatro Filarmonico, il Museo Lapidario e la Fiera di muro in Campo Marzio.

7 ottobre 2025

Il teatro Filarmonico: fra Bibiena, Maffei e Vivaldi (1716-32)

21 ottobre 2025

Maffei e l'architettura: il Museo Lapidario e l'incontro con Juvarra a Torino (1720-45). La Fiera di muro in Campo Marzio (1721)

28 ottobre 2025

Maffei riformatore delle Università di Padova e di Torino e la ricerca della biblioteca ideale (1718-1723)

4 novembre 2025

Dalla Verona Illustrata (1728-32) alla scoperta dell'Europa (1732-1736)

STORIA

“Magna” Verona a tavola

Raccontare la storia di una cucina varia e multiforme, dal mangiare rustico dei contadini, alla cucina borghese, sottolineando la non unitarietà della cucina della provincia che rappresenta vari territori a tavola: campi, città, lago.

Presentare i piatti, le ricette, gli usi e i costumi che hanno accomunato generazioni e generazioni di veronesi. Come sono nate le leggende e i cibi rituali e tradizionali delle feste.

Docente **Morello Pecchioli**, Giornalista e Archeogastronomo

Sei incontri il martedì dalle ore 16,45 alle 17,45

- | | |
|--------------------------|--|
| 30 settembre 2025 | Le radici: il territorio in tavola |
| 7 ottobre 2025 | Feste e stagioni in tavola |
| 14 ottobre 2025 | Pane e polenta: dal palato alla lingua |
| 21 ottobre 2025 | Gnocchi in montagna, riso nel basso veronese |
| 28 ottobre 2025 | “Del porco no se buta gnente”. La cultura del non spreco |
| 4 novembre 2025 | I cibi tipici: storia e leggenda |

ARCHITETTURA

Architetture di con_fine

Architetture contemporanee ed il tema di confine: “cum finis”, declinazioni del tema; interpretazioni e linguaggi architettonici allo specchio.

Un percorso, attraverso architetture contemporanee in cui vengano evidenziate: differenti identità “linguistico_interpretative”, ma anche connessioni, intersezioni, fusioni.

Docente **Vittoria Vanni**, Architetto

Sei incontri il mercoledì dalle ore 15,30 alle 16,30

1 ottobre 2025	Gorizia e Nuova Gorica progetti di coesione e connessione per la Capitale della Cultura 2025
8 ottobre 2025	Sul versante sloveno: architetture di Ofis Architects, Enota Architects, Declava Gregoric
15 ottobre 2025	Da Trieste a Tarvisio, verso l’Austria
22 ottobre 2025	Werner Tscholl: “Emozioni sul Passo del Rombo” ed altre architetture; le Alpi Centrali
29 ottobre 2025	Re_interpretazioni dell’architettura vernacolare, verso le Alpi Occidentali
5 novembre 2025	Monaco e Montecarlo: nuove architetture al di là delle Alpi

ARTE E NATURA

Allargare i confini di un universo variegato

E dunque, se l'arte è soprattutto comunicazione di un'emozione, un'esperienza, in una forma insieme rappresentativa e libera, realistica e simbolica, perché non allargarne i confini in un universo molto più ampio e variegato? Perché limitarsi ad una semplice superficie bidimensionale? Percorrendo la misura di un quadro, possiamo superare la sua dimensione, possiamo andare oltre, al di là. Attraverso un taglio (Lucio Fontana) oltrepassiamo la tela tradizionale. Le nostre gambe ripercorrono strade, sentieri, prati, boschi, colline. "L'opera d'arte non è più la rappresentazione pittorica di un paesaggio, bensì il paesaggio stesso" (Gerry Schum).

Docente **Nadia Melotti**, insegnante di Storia dell'arte

Sei incontri il mercoledì dalle ore 16,45 alle 17,45

- | | |
|------------------------|---|
| 1 ottobre 2025 | Lo sguardo oltre il visibile di Caspar David Friedrich e Richard Long |
| 8 ottobre 2025 | Il paesaggio interiore di Claude Monet e Berthe Morisot |
| 15 ottobre 2025 | La vita oltre la finestra: lo sguardo di René Magritte |
| 22 ottobre 2025 | Nascita e sviluppi della Land Art |
| 29 ottobre 2025 | Land Art al Femminile |
| 5 novembre 2025 | La collezione Gori di Arte Ambientale a Santomato di Pistoia |

STORIA

1900-1946: La figura femminile in Italia nella prima parte del Secolo Breve

Attraverso l'analisi dei principali avvenimenti storici, si offriranno spunti di conoscenza ed interpretazione dei concetti culturali, artistici e di vita quotidiana del mondo femminile anche in riferimento alla realtà veronese.

Al fine di favorire una maggiore comprensione dei contenuti e dei concetti, il corso sarà suddiviso in due parti: la prima prenderà in considerazione il periodo compreso tra il 1900 fino all'affermazione del fascismo in Italia. La seconda parte svilupperà l'arco temporale tra gli anni Trenta e la nascita dell'Assemblea Costituente eletta per redigere la Costituzione della neonata Repubblica Italiana.

Docente **Anna Maria Campanella**, laureata in Arte e Beni culturali

Sei incontri il giovedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30

25 settembre 2025	Le donne dell'inizio secolo: 1900-1914
9 ottobre 2025	Le donne della Grande Guerra: 1915-1918
16 ottobre 2025	Le donne del Ventennio fascista: 1919-1939
23 ottobre 2025	Le donne del regime: la "Famiglia"
30 ottobre 2025	Le donne della Resistenza: 1939-1945
6 novembre 2025	Le donne della Costituente: 1945-1946

Alla fine del corso sarà proposta un'uscita presso il Cimitero Monumentale di Verona ed alla Società Letteraria

FILOSOFIA

Senza speranza l'idea di verità sarebbe difficilmente concepibile (T. W.Adorno)

Il corso propone una serie di considerazioni sul tema della speranza in chiave filosofica. Con l'aiuto di Vito Mancuso che nel suo libro "Destinazione Speranza" commenta il pensiero di E. Kant e di autori del '900 come H. Harendt, K. Jaspers, H. Jonas e F. Nietzsche, si cerca di considerare la speranza non tanto come una emozione fondata su un vago sentimentalismo o come una virtù richiesta dalla fede cristiana, ma come *"un diritto e un bisogno innato della ragione umana"*.

"Cosa è lecito sperare" si chiedeva Kant più di duecento anni fa nel cuore di una fase storica ricca di promesse e di entusiasmi. La stessa domanda ci facciamo oggi noi in un contesto storico molto diverso a causa delle incognite e delle incertezze morali e politiche che ci abitano quotidianamente.

Docente **Pietro Palumbo**, Insegnante di Filosofia

Sei incontri il giovedì dalle ore 16,45 alle 17,45

25 settembre 2025	Restare umani. Il primato della questione morale
9 ottobre 2025	Intelletto e ragione. Conoscenza e significato. Orizzonte di senso e metafisica.
16 ottobre 2025	La natura umana e la fine delle ideologie
23 ottobre 2025	La rivoluzione kantiana e la metafisica morale
30 ottobre 2025	La speranza come fede razionale
6 novembre 2025	"Il cielo stellato sopra di me, la legge morale dentro di me"

Alla fine del corso sarà proposta una visita alla Biblioteca del Seminario

STORIA

Cristiani e pagani nell'Impero Romano

Il corso che propongo intende tracciare un quadro dei rapporti che si instaurarono tra il Cristianesimo e l'Impero Romano, non solo con l'autorità legittima, ma con tutto il complesso della società antica. Dopo una fase in cui prevale un atteggiamento di aperta ostilità verso la nuova religione, a partire dal 313 il Cristianesimo si diffonde liberamente fino a diventare, nel 380, la religione ufficiale dell'impero romano. E' in questo periodo che le posizioni si invertono e i cristiani, con l'avvallo del potere politico, intraprendono un'accesa e talora violenta lotta contro il paganesimo.

Tuttavia ciò non significò il rifiuto totale della cultura classica: la nuova civiltà che si venne formando dall'incontro tra cristianesimo e paganesimo si sviluppò sull'humus della classicità e di esso si nutrì, assorbendone più di una componente. Infatti finì col prevalere un atteggiamento dialogante, sulla base del quale i cristiani fecero tesoro di ciò che della cultura classica apparve ai loro occhi valido e scartarono senza esitazione i messaggi che giudicarono incompatibili con l'annuncio evangelico.

Docente **Giorgio Castagna**, Insegnante di Materie storico letterarie

Sei incontri il lunedì dalle ore 15,30 alle 16,30

10 novembre 2025	Società imperiale e cristianesimo.
17 novembre 2025	I Cristiani nell'impero dal I al III sec. d.C.
24 novembre 2025	L'estrema lotta contro il cristianesimo
1 dicembre 2025	Costantino e l'editto del 313: la fine delle persecuzioni
15 dicembre 2025	Verso l'egemonia cristiana
22 dicembre 2025	Il tramonto del paganesimo: l'impero cristiano.

DIRITTO E LETTERATURA

La bilancia e la spada: riflessioni su diritto e giustizia attraverso la letteratura

Il corso propone alcune riflessioni su diritto e giustizia e sulla loro problematica relazione partendo da immagini e narrazioni provenienti dalla letteratura o dall'arte. Dall'Iliade alla Tragedia Greca, passando per Cicerone, Dante, Parini e Beccaria, diritto e giustizia si intersecano con problemi che scuotono la società di ogni tempo.

L'onnipresenza del conflitto e dell'esigenza e della sua pacificazione, l'anelito della giustizia e il limite del diritto quale strumento umano, la possibilità stessa che intorno al diritto e ai diritti sorgano conflitti e controversie.

Lo sguardo che i relatori propongono non si limita ad una ricostruzione storica, bensì anche a valorizzare in questi patrimoni culturali del passato, spunti di riflessione capaci di provocarci nel presente, mostrando spesso una sorprendente attualità.

Docente **Federico Reggio**, Professore in Filosofia del Diritto presso Università di Padova
Docente **Elisabetta Dal Mas**, già docente di italiano e latino

Cinque incontri il lunedì dalle ore 16,45 alle ore 17,45

- | | |
|-------------------------|--|
| 10 novembre 2025 | Oltre la guerra. Oltre il conflitto. Due immagini sulla composizione del conflitto dell'Iliade |
| 17 novembre 2025 | La giustizia oltre la vendetta: la tragedia greca |
| 24 novembre 2025 | Cicerone e il diritto tra oratoria e "retta ragione" |
| 1 dicembre 2025 | Giustizia umana e giustizia divina nella Divina Commedia |
| 15 dicembre 2025 | Bilancia, spada e benda: ambiguità dei simboli della giustizia a partire dall'arte |

ARTE

Opere d'altro

Il per-corso intende offrire delle letture Estetiche, Etiche ed Evangeliche di alcuni capolavori del patrimonio iconografico cristiano incentrate sul tema dell'incontro con l'altro/l'Altro, offrendo anche note di metodo per imparare a valorizzare l'arte in ambito educativo e pastorale.

Docente **Don Antonio Scattolini**, delegato episcopale per la Pastorale dell'arte, docente presso ISSR di Verona e al Pontificio Ateneo Sant'Anselmo a Roma

Sei incontri il martedì dalle ore 15,30 alle 16,30

- | | |
|-------------------------|---|
| 11 novembre 2025 | Noi e l'altro (Introduzione di Adriano Prosperi) |
| 18 novembre 2025 | Pastori e magi: gli "altri" della Natività |
| 25 novembre 2025 | Gesù e la samaritana: un dialogo difficile a Verona |
| 2 dicembre 2025 | Filippo e l'eunuco etiopico nell'arte contemporanea |
| 9 dicembre 2025 | Pietro e Cornelio in un battistero medievale |
| 16 dicembre 2025 | Altro veneto: presenze stran(ier)e |

AMBIENTE

Clima e ghiacciai: ieri, oggi e... domani

Le Nazioni Unite hanno dichiarato il 2025 Anno Internazionale per la Conservazione dei Ghiacciai. Inoltre, a partire dal 2025, il 21 marzo è riconosciuto come Giornata Mondiale dei Ghiacciai. I temi, quindi, dei “cambiamenti climatici” e quello correlato dello “scioglimento dei ghiacciai”, destano ormai un interesse globale e ricorrono spesso sui mezzi di informazione destando molta preoccupazione per le conseguenze negative che in vario modo ricadono sulla popolazione, sugli ambienti e sull’economia.

Docente **Gianluigi Franchi**, membro della Fondazione Glaciologica Italiana ETS

Sei incontri il martedì dalle ore 16,45 alle 17,45

- | | |
|-------------------------|---|
| 11 novembre 2025 | Elementi e fattori del clima. I fenomeni atmosferici |
| 18 novembre 2025 | Paleoclima e oscillazioni climatiche. “Tempo di festa, tempo di carestia- Storia del clima dell’anno mille” |
| 25 novembre 2025 | I “cambiamenti climatici”: conseguenze e prospettive future |
| 2 dicembre 2025 | Dinamica e morfologie dei ghiacciai. Il bilancio di massa |
| 9 dicembre 2025 | Ghiacciai come indicatori climatici e archivi ambientali: i carotaggi in Groenlandia e Antartide |
| 16 dicembre 2025 | Storia di un ghiacciaio alpino: il Malavalle (Ubeltalferner) |

ARTE

La rivoluzione del linguaggio nelle arti figurative in Europa tra '800 e '900

Obiettivo del corso è portare il pubblico presente ad una migliore comprensione dell'arte delle cosiddette Avanguardie Storiche, nel periodo compreso tra il finire del XIX secolo e lo scoppio della Prima Guerra Mondiale. L'arte del periodo storico considerato è straordinariamente ricca di spunti di approfondimento e di riflessione personale.

La ricerca personale degli artisti ha fatto fiorire linguaggi artistici diversi e stimolanti ancora oggi estremamente attuali e non del tutto compresi.

Docente **Alberto Frugoni**, insegnante di tromba e Ensemble di Ottoni al Conservatorio di Musica "F.E.Dall'Abaco" di Verona, Storico dell'arte

Sei incontri il mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 16,30

12 novembre 2025	L'arte si adegua ai tempi: la Secessione Viennese, una declinazione dell'Arte Nuova
19 novembre 2025	Artisti all'attacco: le Avanguardie Storiche
26 novembre 2025	Le dissonanti ed inquiete declinazioni dell'Espressionismo europeo
3 dicembre 2025	La forma si sgretola: il Cubismo
10 dicembre 2025	L'aggressiva e audace scommessa del Futurismo
17 dicembre 2025	L'arte non-figurativa

MUSICA

Verona e la Musica: percorsi culturali e storici da riscoprire

Nel momento storico che stiamo vivendo, in cui tutto viene consumato con estrema velocità, c'è bisogno di recuperare risorse storiche e culturali che hanno fatto progredire la nostra civiltà anche in ambito musicale. Dal Rinascimento al Settecento ci interesseremo ad alcuni passaggi fondamentali: la frottola, forma poetica e musicale che unisce ambienti colti e popolari; l'Accademia Filarmonica, la più antica di tal genere al mondo, custode di una preziosa biblioteca e di strumenti unici al mondo; il Teatro Filarmonico, due volte distrutto (1749 e 1945) e risorto dalle proprie ceneri, tutt'oggi uno dei luoghi principali della musica veronese; personaggi famosissimi come Vivaldi e Mozart, che hanno avuto un ruolo fondamentale per la nostra città; e poi una miriade di nomi semisconosciuti, ma non meno importanti. Storia, personaggi e tanta musica da riportare alla luce.

Docente **Chiara Zocca**, pianista, musicologa, pubblicista, direttore musicale

Sei incontri il mercoledì dalle ore 16,45 alle 18 (lezioni da 75')

- | | |
|-------------------------|--|
| 12 novembre 2025 | Frottolisti veronesi Marchetto Cara, Michele Pesenti, Bartolomeo Tromboncino |
| 19 novembre 2025 | L'Accademia Filarmonica (1543), Il ridotto del conte Mario Bevilacqua |
| 26 novembre 2025 | Vincenzo Ruffo (1510-1587), Marc' Antonio Ingegneri (1536-1592) Stefano Bernardi (1577-1937) |
| 3 dicembre 2025 | Il Barocco -Giuseppe Torelli (1658-1709) Evaristo Felice Dall'Abaco (1675-1742) |
| 10 dicembre 2025 | Il Teatro Filarmonico - Vivaldi a Verona - produzioni operistiche |
| 17 dicembre 2025 | Giuseppe Gazzaniga (1747-1818) - Mozart a Verona- Antonio Salieri (1750-1825) |

si prevede un'uscita presso la Biblioteca dell'Accademia Filarmonica e alla Sala Maffeiana

SCIENZE

Nel buio del cielo

Il corso, organizzato dalla Commissione Scienza e fede della Diocesi di Verona, si avvale del contributo di tre relatori. Si affrontano le grandi questioni legate all'osservazione, all'esplorazione e allo studio dei corpi celesti e dell'Universo in generale. I temi vengono trattati con una duplice attenzione: quella di tipo storico-scientifica e quella di tipo filosofico-religiosa. Il cielo è una vetrina aperta sull'ignoto che ci trascende e quindi è una fonte perenne di novità e di punti interrogativi. Raccontarlo con calma e con spirito di osservazione è sicuramente un modo per diventare più uomini e donne, capaci di muoverci nel presente e di rispondere alla nostra universale vocazione alla vita.

Docenti, **Gennaro Stammati**, Studioso di storia dell'esplorazione spaziale

Raffaele Belligoli, Segretario Circolo Astrofili Verona

Umberto Fasol, Preside e Docente di scienze naturali presso Liceo Alle Stimate di Verona

Sei incontri il giovedì dalle ore 15,30 alle 16,30

13 novembre 2025	Il cielo sopra di noi. Le stelle, le costellazioni (R. Belligoli)
20 novembre 2025	Astrozoom: un viaggio vertiginoso (R. Belligoli)
27 novembre 2025	Le missioni spaziali nella storia: verso la luna (G. Stammati)
4 dicembre 2025	Le missioni spaziali nella storia: verso la luna (G. Stammati)
11 dicembre 2025	L'espansione dell'universo e le sue conferme (U. Fasol)
18 dicembre 2025	La ricerca della vita extraterrestre: utopia o possibilità? (U. Fasol)

Alla fine del corso sarà proposta una visita all'Osservatorio Astronomico di Novezzina, sul monte Baldo, grazie al coinvolgimento diretto del Circolo Astrofili Veronesi.

LETTERE

Un'identità di frontiera: la poesia del Friuli-Venezia Giulia

Il corso si propone di illustrare la presenza delle più importanti voci poetiche e letterarie in una terra di confine come il Friuli-Venezia Giulia, attraversata dalle più svariate influenze storiche e culturali, che ne hanno determinato una fisionomia originale e feconda, in un crogiolo di linguaggi ed esperienze diverse, tra le più alte espressioni letterarie del panorama italiano ed europeo.

Docente **Carlo Bortolozzo**, insegnante di lettere, saggista e critico letterario

Sei incontri il giovedì dalle ore 16,45 alle 17,45

- | | |
|-------------------------|---|
| 13 novembre 2025 | 'La poesia onesta di Umberto Saba |
| 20 novembre 2025 | Gli anni friulani di Pier Paolo Pasolini |
| 27 novembre 2025 | "Io sono un golfo". La poesia cosmica di Biagio Marin |
| 4 dicembre 2025 | Pierluigi Cappello: il poeta che apparteneva al cielo |
| 11 dicembre 2025 | La poesia friulana dei nostri giorni: Amedeo Giacomini, Mario Benedetti, David Maria Turoldo, Ida Vallerugo, Ivan Crico |
| 18 dicembre 2025 | Il viaggio infinito di Claudio Magris |

STORIA

Il cielo diviso: le due Germanie

I vincitori della guerra dividono la Germania in 4 zone occupate ed amministrare da americani, sovietici, inglesi e francesi, ma scoppia la Guerra Fredda. La divisione della Germania è inevitabile: la Repubblica Federale (BRD) ad Ovest e la Repubblica Democratica (DDR) ad Est. Gli anni che seguono offrono al popolo tedesco la possibilità di rinnovarsi in ogni ambito: “rinnovamento” fu la parola d’ordine della ricostruzione.

Sul piano economico-sociale la Germania Occidentale vive negli anni ‘50 un boom economico, la parte orientale fa molta più fatica a riprendersi. Con l’arrivo di Gorbaciov e le crescenti difficoltà politiche ed economiche della DDR succede l’impensabile: il 9 novembre 1989 migliaia di persone scavalcano il muro di Berlino. Il confine che spaccava in due non solo Berlino ma tutta l’Europa cade.

Docente **Maria Noemi Mosconi**, Insegnante di Lingua e Letteratura tedesca

Sei incontri il lunedì dalle ore 15,30 alle 16,30

12 gennaio 2026	Anno zero. L’eredità della dittatura nazista e la rinascita culturale
19 gennaio 2026	La Germania si divide: nascono due Stati
26 gennaio 2026	La divisione si fa sempre più profonda
2 febbraio 2026	Due Stati, due nazioni
9 febbraio 2026	La cortina di ferro tra tensione e distensione
16 febbraio 2026	Verso l’unità

LETTERE

Confini d'Italia fra storia, geografia, cultura, politica e romanzi

Svizzera-Italia, Ventimiglia, Brennero, Tarvisio, Gorizia/Nova Gorica e Trieste. Come scrive Claudio Magris, *“i confini muoiono e risorgono, si spostano, si cancellano e riappaiono inaspettati. Segnano l'esperienza, il linguaggio, lo spazio dell'abitare, (...) la psiche con le sue scissioni e i suoi riassetamenti, la politica con la sua spesso assurda cartografia, l'io con la pluralità dei suoi frammenti e le loro faticose ricomposizioni, la società con le sue divisioni, l'economia con le sue invasioni e le sue ritirate, il pensiero con le sue mappe dell'ordine”*.

Il corso propone un percorso attraverso le frontiere del nostro Paese, la storia che le ha determinate, le problematiche del passato e del presente.

Docente **Angela Fontanini**, Insegnante di Lingua e letteratura tedesca

Sei incontri il lunedì dalle ore 16,45 alle 17,45

- | | |
|-------------------------|--|
| 12 gennaio 2026 | Confine Italia-Svizzera: storie di frontaliere che varcano il confine ogni giorno, vicende di contrabbandieri, passatori e disperati che fuggivano da guerre, miserie e persecuzioni |
| 19 gennaio 2026 | Ventimiglia: Il Passo della Morte. Ventimiglia da questa parte, Mentone oltre la frontiera. Attraverso boschi e montagne si snoda il sentiero che è stato solcato dai “clandestini” di ogni epoca |
| 26 gennaio 2026 | Brennero: Dalle invasioni barbariche al pacchetto De Gasperi e Gruber, per l'autonomia dell'Alto Adige |
| 2 febbraio 2026 | Trieste: “caso Trieste”, città crocevia che rispecchia le tensioni europee, che fonde culture ed etnie diverse e in cui possono convivere l'irridentismo e il culto di Francisco Giuseppe, il cosmopolitismo e la chiusura municipale |
| 9 febbraio 2026 | Gorizia e Nova Gorica 2025: per la prima volta due città di due Stati diversi sono state designate Capitale europea della cultura in modo congiunto |
| 16 febbraio 2026 | Tarvisio: il triplice confine tra Italia, Slovenia e Austria segna idealmente il centro fisico, storico e culturale dell'Europa |

ARTE

Incontro con gli artisti veronesi

“Voi artisti, allora, avete la capacità di sognare nuove versioni del mondo.... . Siete un po’ come i profeti. Sapete guardare le cose sia in profondità sia in lontananza, come sentinelle che stringono gli occhi per scrutare l’orizzonte e scandagliare la realtà delle apparenze. In ciò siete chiamati a sottrarvi al potere suggestionante di quella presunta bellezza artificiale e superficiale oggi diffusa e spesso complice dei meccanismi economici che generano disuguaglianze” (Papa Francesco).

Docente **Nadia Melotti**, insegnante di Storia dell’Arte

Sei incontri il martedì dalle ore 15,30 alle 16,30

13 gennaio 2026	Finestre di Luce di Chiara Castagna e Maria Teresa Padovani
20 gennaio 2026	L’arte Etica di Gianfranco Gentile
27 gennaio 2026	Mimesi e contemplazione di Patrizia Lovato
3 febbraio 2026	I libri sacri di Luciana Soriato
10 febbraio 2026	La trasparenza della materia di Marzia Boldi e Carla Semprbon
17 febbraio 2026	L’arte sociale e il graffitismo di Sebastiano Zanetti

ARCHITETTURA

Un diaframma fra la terra e il cielo: le coperture delle chiese venete fra l'epoca paleocristiana e il tardo-gotico

Alcuni elementi strutturali ebbero un'importanza fondamentale nella formulazione architettonica dello spazio sacro del medioevo: uno fra i più importanti (e affascinanti) fu la realizzazione di sistemi di copertura diversificati (soffitti lignei, volte in pietra, cupole, ecc.) che condizionarono in maniera decisiva la spazialità interna e, inoltre, assunsero un ruolo di primaria importanza nell'identificazione della forma esterna degli edifici.

La regione del Veneto è unica in Italia per la sua particolare posizione geografica perché ha ricevuto influenze culturali diversificate (da Oriente a Occidente fino al Nord Europa) che hanno favorito la creazione di varie tipologie di coperture dall'alto medioevo alla tarda età gotica. Il corso si pone l'obiettivo di analizzare, con un'ottica multidisciplinare, alcuni esempi emblematici di chiese venete medievali che adottarono coperture eterogenee, per fornire un repertorio esaustivo fra il VI e il XVI secolo.

Docente **Angelo Passuello**, Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellow - University of Cyprus

Sei incontri il martedì dalle ore 16,45 alle 17,45

- | | |
|-------------------------|--|
| 13 gennaio 2026 | I saccelli tardoantichi di Verona, Vicenza, Padova (V-VI sec) |
| 20 gennaio 2026 | Fra oriente e occidente: il santuario dei Santi Vittore e Corona a Feltre (XI-XII sec) |
| 27 gennaio 2026 | L'evoluzione delle coperture della cattedrale di Verona fra l'epoca romanica e il tardo gotico (XII- XVI sec) |
| 3 febbraio 2026 | I soffitti a carena di nave rovesciata di San Fermo e di San Zeno a Verona (XIV sec) |
| 10 febbraio 2026 | Le grandi chiese gotiche voltate a crociera di Vicenza (Santa Corona a San Lorenzo) e Verona (Santa Anastasia) |
| 17 febbraio 2026 | Esempi di restauro: La Cappella degli Scrovegni a Padova (XIII sec) |

ARTE

“Artisti contro!”

Ribellione, protesta, sperimentazione, insofferenza alla regola sono aspetti che hanno da sempre interessato alcuni artisti o movimenti artistici dall'antichità ai nostri giorni. Rifletteremo sulle motivazioni e sull'esito di tali posizioni non sempre comprese dai contemporanei, acquisendo nuovi orizzonti culturali e capacità di lettura delle opere presentate. Durante il percorso verrà proposto un laboratorio sull'immaginale per offrire un coinvolgimento diretto con l'opera d'arte. I temi proposti saranno trattati con un approccio divulgativo e coinvolgente.

Docente **Lucia Coppari**, Insegnante di Storia dell'arte

Sei incontri il mercoledì dalle ore 15,30 alle 16,30

14 gennaio 2026	Oltre la regola classica: innovazione e sperimentazione in Grecia e a Roma
21 gennaio 2026	Oltre la tradizione bizantina: il Medioevo e la rappresentazione del sentimento
28 gennaio 2026	Michelangelo e gli artisti suoi contemporanei: il Maestro in discussione
4 febbraio 2026	L'Impressionismo: movimento rivoluzionario nella Parigi di fine '800
11 febbraio 2026	Egon Schiele, artista ribelle nella Vienna di fine '800
18 febbraio 2026	Tempi moderni: l'arte prende posizione fra protesta e impegno sociale.

Previsto laboratorio “L'immaginale: ascoltare l'opera d'arte” venerdì 13 febbraio ore 15:30 - 17:30

STORIA

Confini di sangue e memoria:

Storia condivisa e sfide di integrazione europea sul confine orientale italiano e nell'area balcanico-danubiana (XIX- XX secolo)

Il confine orientale italiano e in generale l'area balcanico-danubiana costituiscono un'area ricca di fascino, dalla storia complessa e soprattutto dalla memoria problematica. In particolar modo nell'epoca contemporanea tra '800 e '900 questi luoghi hanno conosciuto alcune tragedie più devastanti della modernità: i furori di due Guerre mondiali, gli odi nazionalistici, gli orrori della guerra civile e della pulizia etnica, le nazionalizzazioni, le rappresaglie e il dramma di milioni di esuli. Il corso si ripropone di ricostruire una storia condivisa di queste tragedie, riflettendo sulle loro conseguenze politiche e culturali, che rappresentano ancora oggi un serio ostacolo ad un'integrazione pacifica ed "europea".

Docente **Giovanni Bresadola**, Professore di Storia e Filosofia, IUSVE di Verona

Sei incontri il mercoledì dalle ore 16,45 alle 17,45

- | | |
|-------------------------|--|
| 14 gennaio 2026 | Le radici del Conflitto: Imperi, nazionalismi e la Polveriera Balcanica nell'Ottocento |
| 21 gennaio 2026 | La Grande Guerra e il crollo degli imperi: nuovi confini e prime violenze di massa |
| 28 gennaio 2026 | Tra le due Guerre: nazionalismi esacerbati, Fascismi e pulizie etniche |
| 4 febbraio 2026 | La Seconda Guerra mondiale: orrori, resistenze e violenze di massa |
| 11 febbraio 2026 | Il Dopoguerra: esodi, nazionalizzazioni e la Cortina di ferro |
| 18 febbraio 2026 | Eredità del passato e sfide del presente: verso una memoria condivisa e un'integrazione europea? |

LETTERE

“Cercare di raggiungersi reciprocamente”: superare i confini in *Passaggio in India* di E.M. Forster

Ad un secolo di distanza dalla pubblicazione, *Passaggio in India* (1924) dello scrittore inglese Edward Morgan Forster (1879-1970) rimane emblematico (e più che mai attuale) del tema del superamento dei “confini” sotto molteplici punti di vista: nazionali; linguistici; sociali e di classe; culturali e di tradizioni; etnici; religiosi; filosofici; economici; individuali-personali; di genere e di età.

Ne deriva un ampio e sfaccettato affresco dei rapporti tra inglesi ed abitanti dell’India in epoca coloniale, articolato in complicati nodi ed intrecci, ora stereotipati ed insolubili, ora invece risolti positivamente attraverso una visione e relativa prassi che cercano di superare pregiudizi e preclusioni, proiettandosi verso una più profonda comprensione tra gli esseri umani tali - pur nel rispetto delle loro fondamentali diversità.

Docente **Stefano Maria Casella**, Ex-docente di Letteratura inglese e anglo-americana presso l’Università IULM/Milano

Sei incontri il giovedì dalle ore 15,30 alle 16,30

- | | |
|-------------------------|--|
| 15 gennaio 2026 | Introduzione storica, letteraria, biografica: E.M. Forster, vita e opera |
| 22 gennaio 2026 | <i>Passaggio in India</i> : nazionalità e lingue |
| 29 gennaio 2026 | <i>Passaggio in India</i> : religioni ed etica |
| 5 febbraio 2026 | <i>Passaggio in India</i> : culture, civiltà, tradizioni |
| 12 febbraio 2026 | <i>Passaggio in India</i> : genere ed età |
| 19 febbraio 2026 | <i>Passaggio in India</i> : una possibile soluzione? |

a conclusione del corso si propone la proiezione del film “*Passaggio in India*”(1984, regia di David Lean)

MUSICA

William Shakespeare in musica

Il teatro di William Shakespeare è stata una fonte d'ispirazione per molti compositori: da Antonio Salieri a Felix Mendelssohn, Vincenzo Bellini, a Hector Berlioz e altri. Abbiamo titoli che ricorrono "Romeo e Giulietta" e "Macbeth" perché sono da sempre quelli che hanno maggiormente affascinato i compositori. E' quindi ancor più interessante vedere, attraverso un percorso cronologico, lirico-sinfonico le diverse interpretazioni di uno stesso soggetto drammaturgico.

Docente **Giorgio Bagnoli**, Musicologo

Sei incontri il giovedì dalle ore 16,45 alle 17,45

15 gennaio 2026

Antonio Salieri: "Falstaff"-Felix Mendelssohn: "Sogno di una notte di mezza estate"-
Vincenzo Bellini "I Capuleti e i Montecchi"

22 gennaio 2026

Vincenzo Bellini: "I Capuleti e i Montecchi"-Hector Berlioz: "Romeo e Giulietta"

29 gennaio 2026

Giuseppe Verdi: "Macbeth"-Otto Nicolai": Le allegre comari di Windor"- Hector Berlioz:
"Re Lear"

5 febbraio 2026

Hector Berlioz: "Amleto"- "Beatrice et Benedict"- Peter Illic Ciaikovskij: "Romeo e
Giulietta"

12 febbraio 2026

Peter Illic Ciaikovskij: "La Tempesta"-Giuseppe Verdi: "Falstaff- Richard Strauss "Macbeth"

19 febbraio 2026

Ernest Bloch: "Macbeth"- Serghej Prokofiev: "Romeo e Giulietta"

ARCHITETTURA

Piazze italiane

Luogo di incontro sociale, politico, culturale, economico, religioso, le piazze italiane costituiscono il fulcro su cui si sono formate le identità urbane. Fondamentali luoghi di riferimento sia per gli abitanti che per i visitatori della città stessa, esse sono “vuoti” architettonicamente definiti da edifici e da monumenti che condensano nel loro aspetto le sedimentazioni di una storia insediativa antichissima, spesso millenaria.

Alcune delle più significative piazze italiane furono, infatti, originariamente i fori delle città di fondazione romana. Il ciclo di incontri sarà l'occasione per scoprire i segreti, la storia, le architetture, di questo archetipo urbanistico. La piazza, in ultima analisi, può essere identificata come uno spazio teatrale, entro cui le nostre comunità hanno messo in scena la vita: religiosa, mercantile, politica, amicale, rissosa e giudiziaria. Un “vuoto pregnante” sul quale non è ancora sceso il sipario.

Docente **Daniela Zumiani**, Professoressa di Storia dell'Architettura, Università di Verona

Sei incontri il lunedì dalle ore 15,30 alle 16,30

23 febbraio 2026	Dal foro romano alla piazza medievale
2 marzo 2026	Piazze religiose medievali
9 marzo 2026	Piazze civiche medievali
16 marzo 2026	Piazze religiose rinascimentali
23 marzo 2026	Piazze civiche rinascimentali
30 marzo 2026	Piazze barocche

MUSICA

L'opera italiana nell'Impero Russo: dal Settecento a Giuseppe Verdi

Attraverso la narrazione delle esperienze più significative dell'attività degli operisti italiani dal tempo di Anna Ioannovna a quello di Alessandro III, si osserverà l'evoluzione delle istituzioni atte a sostenerle (musicisti, librettisti e compositori) nativi insieme al progetto di creazione di un'opera nazionale come elemento alternativo alla preminenza dell'opera italiana.

Caso specifico sarà quello dell'opera di Giuseppe Verdi *La forza del destino*, apice ma anche canto del cigno della tradizione italiana nella Russia imperiale. Di questo "testo" in particolare saranno osservate le ragioni della complessa ricezione. La narrazione sarà sostenuta da immagini, esempi musicali in forma di ascolti e lettura di brevi passi di testi librettistici e di recensioni giornalistiche in traduzione italiana. Il tema della ricezione dell'opera italiana in Russia servirà da "cartina di Tornasole" per osservare gli sviluppi dei rapporti culturali tra Russia ed Europa nell'arco di tempo indicato.

Docente **Anna Giust**, professoressa di Slavistica all'Università di Verona

Sei incontri il lunedì dalle ore 16,45 alle 17,45

- | | |
|-------------------------|--|
| 23 febbraio 2026 | I primi italiani in Russia: l'opera come elemento occidentalizzante |
| 2 marzo 2026 | Le compagnie d'opera italiana nell'Impero Russo dell'Ottocento: Pietroburgo, Mosca, Odessa |
| 9 marzo 2026 | La ricezione dell'opera italiana nella Russia dell'Ottocento: critica e competenza |
| 16 marzo 2026 | La penetrazione del Belcanto e della musica di Verdi in Russia |
| 23 marzo 2026 | <i>La forza del destino</i> : la commissione dei Teatri Imperiali e la questione dell'Unità d'Italia |
| 30 marzo 2026 | La ricezione di Verdi: coté milanese e coté russo |

SCIENZE

Una breve storia dell'astronomia e della cosmologia

Partendo dall'universo di Aristotele, il corso riassume alcuni punti salienti dello sviluppo dell'astronomia e della cosmologia: il modello eliocentrico di Copernico, le leggi di Keplero, l'Universo di Newton, i nuovi strumenti di osservazione astronomica, fino alla cosmologia moderna. Le più recenti osservazioni del cielo, in particolare quelle realizzate mediante il telescopio spaziale James Webb, continuano a rivelare aspetti sempre nuovi e sorprendenti dell'universo, che sfidano i modelli attuali. In alcune recenti proposte di cosmologia, il concetto di tempo e di cambiamento torna ad assumere un ruolo centrale, quindi non tutti gli elementi della cosmologia o filosofia aristotelica sono svaniti. Tramite nuove finestre che continuano ad aprirsi sui cieli, e con nuovi modelli che propongono un ripensare le basi, possono nascere dialoghi ed aperture con il mondo della filosofia e della teologia.

Docente **Yves Gaspar**, Professore di Matematica Applicata e di Fisica Teorica, Università di Cambridge

Sei incontri il martedì dalle ore 15,30 alle 16,30

24 febbraio 2026	L'universo di Aristotele: introduzione
3 marzo 2026	Copernico ed il modello eliocentrico, le leggi di Keplero
10 marzo 2026	La gravitazione universale e l'universo di Newton
17 marzo 2026	Immagini dal cielo: i cannocchiali, i telescopi, la radioastronomia, i raggi X e gamma, i telescopi spaziali, le onde gravitazionali
24 marzo 2026	La cosmologia moderna - espansione del cosmo
31 marzo 2026	Osservazioni recenti: nuovi problemi per la cosmologia

ARTE

La pittura profana nell'Italia Settentrionale: le stanze dipinte tardomedievali tra storia, mito e leggenda

Le stanze dipinte tardomedievali sono espressioni della grande varietà degli esiti che la pittura profana ha manifestato tra Tre e Quattrocento.

Attraverso l'analisi delle principali *camerae pictae* conservate nell'Italia Settentrionale, il corso si basa sull'analisi dei principali cicli pittorici a tema letterario, epico, storico, bellico, araldico, morale e cortese custoditi all'interno di dimore private e di destinazione civica e nell'Italia Settentrionale. I dipinti sono accomunati dall'adesione agli stilemi tipici di gotico internazionale e costituiscono un patrimonio di inestimabile valore all'interno del panorama della storia dell'arte medievale.

Docente **Giulia Gambarotto**, Dottoressa in Storia dell'arte

Sei incontri il martedì dalle ore 16,45 alle 17,45

24 febbraio 2026	La <i>camera picta</i> tardomedievale: significato e contesto generale
3 marzo 2026	Verona e Vicenza: palazzo Smania a Zevio e il torrione del Castelletto di Breganze
10 marzo 2026	L'Italia nord occidentale tra Savoia e Visconti
17 marzo 2026	L'Italia nord orientale: casa Cavazzini a Udine e il ciclo delle <i>Storie di Otinel</i> a Treviso
24 marzo 2026	Le stanze dipinte in area Trentina a lungo l'arco alpino
31 marzo 2026	L'area emiliana: la torre di Passerino Bonacolsi a Carpi e le dimore estensi a Ferrara

Sarà riproposta un'uscita tematica alla scoperta delle facciate quattrocentesche dipinte di Verona

TEOLOGIA

Giuseppe Toniolo a 180 anni dalla nascita: simbolo e patrono di un nuovo umanesimo cristiano

Docente universitario di economia politica per quarant'anni a Pisa, animatore instancabile e guida autorevole del movimento cattolico, Giuseppe Toniolo visse sul confine tra '800 e '900, tra spinte liberali e democrazia sociale, in costante contatto e scambio di idee con il cattolicesimo sociale europeo, rompendo l'isolamento del mondo cattolico italiano. Dal punto di vista professionale è stato un teorico del primato dell'etica in economia, della cooperazione e della democrazia sociale. Consulente di Leone XIII per l'enciclica "Rerum Novarum" del 1891, uomo di Azione Cattolica e presidente dell'Unione Popolare, fondò numerose riviste e studi internazionali. Promosse le Settimane Sociali dei cattolici italiani a Pistoia, nel 1907. Sostenitore della nascita dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, alfiere della possibile costituzione di un "Istituto cattolico di diritto internazionale" per la pace (1917), fu proclamato beato nel 2012.

Docente **Renzo Beghini**, teologo

Sei incontri il mercoledì dalle ore 15,30 alle 16,30

25 febbraio 2026	Giuseppe Toniolo tra attualità e storia
4 marzo 2026	Dell'elemento etico quale fattore intrinseco delle leggi economiche
11 marzo 2026	Tra Opera dei Congressi e Democrazia cristiana
18 marzo 2026	L'Unione Cattolica per gli studi sociali e le Settimane Sociali dei cattolici italiani
25 marzo 2026	L'Istituto di diritto internazionale della pace
1 aprile 2026	Il compito economico più urgente dell'avvenire: la fraternità

GEOGRAFIA

La collina e la montagna lessinica, peculiarità e potenzialità di un territorio da scoprire

Ciclo di incontri per osservare e comprendere l'evoluzione del territorio collinare e montano della Lessinia negli ultimi decenni, evidenziandone peculiarità e criticità. Durante le lezioni analizzeremo luoghi e simboli dei comuni lessinici, dalla Val d'Adige alla Val d'Alpone, per individuare valenze e potenzialità, soffermandoci sulle sfide che questi territori vicini a Verona hanno davanti a sé, per un futuro di crescita e sostenibilità.

Docente **Gianmarco Lazzarin**, Docente dell'Università di Verona e guida ambientale

Sei incontri il mercoledì dalle ore 16,45 alle 17,45

25 febbraio 2026	I territori comunali dalla Val d'Adige alla Valpolicella
4 marzo 2026	L'alta Lessinia occidentale
11 marzo 2026	La collina dalla Valpolicella alla Val d'Illasi
18 marzo 2026	L'alta Lessinia centrale
25 marzo 2026	L'alta Lessinia orientale
1 aprile 2026	Dalla collina alla montagna nella Lessinia sudorientale

Si prevede un'uscita in Lessinia presso Forte Santa Viola a fine corso

LETTERE

Grazia e redenzione nelle favole di Oscar Wilde

Celebre per il teatro e il romanzo *Il Ritratto di Dorian Gray*, nelle sue favole o racconti fiabeschi Oscar Wilde sviluppa, con poetica delicatezza, il tema della salvezza, del perdono e della redenzione finale dei protagonisti, la cui rinascita interiore si deve a un intervento superiore o divino, salvifico e riparatore.

Obiettivo del corso è mostrare il cambiamento o la rinascita interiore dei protagonisti, con attenzione alla lingua -particolarmente poetica- delle favole o racconti favolistici dello scrittore inglese.

Docente **Paola Tonussi**, Insegnante di Educazione letteraria e scrittrice

Sei incontri il giovedì dalle ore 15,30 alle 16,30

26 febbraio 2026	<i>Il principe felice</i> : la salvezza grazie a una rondinella
5 marzo 2026	<i>Il gigante egoista</i> e il bambino del Paradiso
12 marzo 2026	<i>L'usignolo e la rosa</i> - ovvero il sacrificio del sé
19 marzo 2026	<i>Il figlio delle stelle</i> : la redenzione verso il bene
26 marzo 2026	<i>Il giovane re</i> : spogliarsi dei beni terreni
2 aprile 2026	<i>Il Pescatore e la sua anima</i> : la compassione divina non ha confini

STORIA

“Cent’anni di felicità”: tradizione, cultura e cambiamenti sociali della famiglia cinese

Nel discorso politico cinese la famiglia è identificata come la “cellula fondamentale della società” e le sue trasformazioni sono state oggetto progressivamente di politiche e normative da parte del governo al fine di plasmarne la struttura nell’interesse nazionale e salvaguardare la stabilità sociale. A partire dal modello confuciano, basato su gerarchia, rispetto filiale (xiào) e centralità del clan, verranno analizzate le strutture familiari storiche fino a indagare le trasformazioni che ne hanno modificato la funzione negli anni.

Il corso propone un percorso interdisciplinare per esplorare temi come il ruolo dei componenti della famiglia, i diritti riproduttivi, il matrimonio, il divorzio, le politiche demografiche (come la legge del figlio unico) e l’influenza della modernizzazione per comprendere come la famiglia continui ad essere un elemento cruciale nell’identità cinese, pur adattandosi alle sfide della contemporaneità.

Docente **Sara D’attoma**, Docente di “Cultura e società cinese” presso l’Università di Verona

Sei incontri il giovedì dalle ore 16,45 alle 17,45

26 febbraio 2026	Introduzione al corso: cultura e società cinese
5 marzo 2026	Le radici della famiglia cinese: il modello confuciano
12 marzo 2026	Famiglia e Stato nella Cina degli inizi del Novecento
19 marzo 2026	Dalla famiglia socialista a quella del periodo delle Riforme
26 marzo 2026	Uno, due e tre...figli: nuove sfide della famiglia contemporanea
2 aprile 2026	Storie di donne cinesi in cerca di diritti

STORIA

Arcidiacono pacifico: il Card. Adelardo e il Papato a Verona

Il cardinale Adelardo riceve la porpora da Papa Lucio III come ringraziamento ai veronesi per l'accoglienza ricevuta. Adelardo collaborerà con i due Papi a Verona per organizzare la terza crociata e compirà diversi viaggi nelle capitali europee.

Sarà legato pontificio (la carica più alta) in Terrasanta dal 1189 al 1191. Sarà vescovo di Verona per 26 anni (1188-1214) e muore a 103 anni, sepolto nel chiostro di San Zeno.

Il papato a Verona (22 luglio 1184 - 22 settembre 1187) con Lucio III e Urbano III suo successore.

Docente **Riccardo Bonomi**, medico in pensione, cultore di storia veronese

martedì 7 aprile alle ore 15.30

STORIA

“Da Bolzano a Flossenburg: SOLO ANDATA”

Uno dei pochi fortunati sopravvissuto all’inferno di Flossenburg, ha dato dei fratelli Corrà questa definizione: “Non conobbero l’odio ma solo l’amore e il perdono”. Un libro molto noto che narra le loro vicende biografiche porta invece il titolo “Partigiani di Dio”.

Il 22 novembre '44 sono arrestati dalle Brigate Nere fasciste a Campagnol di Salizzole in casa della sorella Amelia e assieme ad altri 10 prigionieri (tutti i componenti del CLN di Isola della Scala) trasportati e reclusi per una settimana nei sotterranei delle scuole Sanmicheli, dove cominciano i primi crudeli interrogatori. Otto giorni dopo vengono consegnati al comando delle SS di Palazzo INA di corso Porta Nuova per un'altra settimana di interrogatori e torture. Durante i 45 giorni di reclusione in questo lager riescono a scrivere alcune lettere alla famiglia: le ultime cose che di loro rimangono.

Dal 19 gennaio il buio diventa totale: assieme ad altri 420 partono con destinazione Flossenburg, il campo di sterminio attraverso il lavoro definito anche “Fabbrica della morte”. Gedeone morirà il 18 marzo (Domenica di Passione) e cremato lo stesso giorno. Flavio, accecato dal dolore per la perdita del fratello morirà il 1° aprile.

Docente **Riccardo Bonomi**, medico in pensione, cultore di storia veronese

mercoledì 8 aprile alle ore 15.30

USCITE E VISITE CULTURALI

Sono previste delle uscite e visite culturali a pagamento con lo scopo di approfondire sul campo gli insegnamenti e gli argomenti trattati durante le lezioni. Le visite saranno precedute da una lezione introduttiva gratuita tenuta da ciascun docente. Maggiori dettagli e aggiornamenti saranno pubblicati sul sito www.fondazionetoniolo.it

Autunno (ottobre/novembre)

Uscita alla scoperta delle facciate quattrocentesche dipinte di **Verona**
con la docente G. Gambarotto - ARTE

Uscita presso Biblioteca dell'**Accademia Filarmonica e alla Sala Maffeiana** di Verona
(max 15 corsisti)
con la docente C. Zocca - MUSICA

Primavera (aprile)

uscita in **Lessinia** presso Forte Santa Viola, Azzago
con il docente G. Lazzarin - GEOGRAFIA

Le date delle uscite culturali verranno comunicate dai docenti all'inizio del loro corso e pubblicate online sul sito della Fondazione.

Poeti sociali – Edizione 2025

Fraternità è il nome della pace

www.poetisociali.it

Verona 2-5 ottobre 2025

Una proposta della Diocesi di Verona e della Fondazione Toniolo, con il patrocinio del Comune di Verona, il sostegno della Fondazione Cattolica e di Generali Italia e la collaborazione di molte realtà del Terzo Settore.

Giovedì 25 settembre 2025

Ore 20.30 *Fraternità è il nome della pace.*
Incontro-testimonianza con il **cardinal Pierbattista Pizzaballa**, Patriarca di Gerusalemme

Domenica 28 settembre 2025

Ore 13.00 In cinque parrocchie della città:
pranzo condiviso con comunità etniche

Mercoledì 1 ottobre 2025

Ore 20.30 Incontro con **Cecilia Sala**, giornalista

Giovedì 2 ottobre 2025

Ore 7.00 *Ancora un'alba sul mondo.* Incontro con padre **Guidalberto Bormolini** (monaco)
Meditazione sul Cantico delle Creature

Ore 7.15 *Performance Accademia d'arte circense Dov'è tuo fratello? Gn 4,9* (Stazione di Verona)

Dalle 14,30 alle 16.00 Passeggiata meditativa/spirituale con **Marco Campedelli**

Ore 16.30 *Fratelli e sorelle oggi.* Incontro con **suor Azezet Kidanè**

Ore 18.00 *Intelligenza artificiale e poesia sociale.* Dialogo tra **Chiara Giaccardi** e padre **Paolo Benanti**

Ore 20.30 Dialogo sulla Poesia Sociale con padre **Antonio Spadaro e Paolo Rumiz**

Venerdì 3 ottobre 2025

Ore 7.00 *Ancora un'alba sul mondo*. Incontro con padre Guidalberto Bormolini Meditazione sul Cantico delle Creature

Ore 7.15 *Performance Accademia Circense* in Stazione di Verona

Ore 9-12 Laboratori con studenti in dodici Istituti Superiori della città

In contemporanea alla Gran Guardia: *EsCogito – il valore del talento: giovani protagonisti del cambiamento*. Evento di carattere orientativo-pedagogico-motivazionale

Ore 14,30 alle 16,00 Passeggiata meditativa/spirituale con don **Martino Signoretto**

Ore 15-17.30 *Workshop People Raising* e Presentazione dell'*Academy Fondazione Cattolica per il Terzo Settore*

Ore 16.30 *Fratelli e sorelle oggi*. Incontro con i coniugi **Fornasir**

Ore 18.00 Una parabola di speranza: Tent of Nations. Incontro con **Daoud Nassar**

Ore 19.00 *Lo Shabbat di tutti*. Cena del sabato ebraico con **Miriam Camerini**

Ore 19.15/20.45 **Premio Poeta Sociale 2024**

Ore 21.00 *Concerto dell'Orchestra dei Popoli*. Archi costruiti nella Liuteria del carcere di Opera con il legno delle barche dei migranti.

Sabato 4 ottobre 2025

Ore 7.00 *Ancora un'alba sul mondo*. Incontro con padre Guidalberto Bormolini

Ore 9.30 – 11.30 *Mattina Terzo Settore* Compagnia e Hub Terzo Settore

Ore 9.30 – 11.30 *Caritas*

ore 11.30 – 13.00 *L'impresa comunità. Il sogno di Olivetti è ancora attuale?*

Ore 9 -12 Tavoli Rete *Contagiamoci*

Dalle 14 alle 15.30 Passeggiata meditativa/spirituale con **Cristina Simonelli**

Ore 15.30 - 17.30 *Generazione pace* – Incontro con i giovani - a cura di don **Matteo Malosto**

Ore 16.30 *Fratelli e sorelle oggi*. Incontro con **Alganesh Fessaha**

Ore 18.00 -19.45 *TedX/Immisciati* con i giovani sul tema "Fraternità"

a cura di **Gigi de Palo**

Ore 20.45 *La fraternità possibile*. Dialogo tra **Simone Cesticchi** e **Amara**

Poeti sociali – Edizione 2025

Domenica 5 ottobre 2025

Ore 8.30 Messa (Chiesa di San Bernardino)

Ore 10.00 *Preghiera ecumenica* presso la Chiesa valdese

Ore 11.00 *Poeti sociali e fraternità. Non temete per noi. La nostra vita sarà meravigliosa* con

Mario Calabresi

Ore 13.00 Incontro con una donna palestinese e una donna ebrea sulla fraternità possibile.

Ore 15.00 *Incontro* con **Cristina Cattaneo**: *Labanof*

Ore 16.30 *Incontro-testimonianza*: **Lorenzo Fazzini** in dialogo con **Diane Foley**

Ore 18.00 *Le fiabe non sono favole: Cenerentola. Attorno alla sororità*. Con

Silvano Petrosino

Ore 20.00 *Fraternità con la terra. A dieci anni dalla Laudato Sii*.

Dialogo con il vescovo **Domenico Pompili**, **Carlin Petrini** e **Gael Giraud**

Ore 21.00 *Il canto delle creature. Suoni, parole e canti a custodia del Creato*

con **Ambrogio Sparagna** e la **Compagnia Nuovo Canto Popolare**. Con **Davide Rondoni**, poeta



Insieme a servizio di una cultura dei Valori Umani e Cristiani




Paoline
LIBRERIA

Libreria Paoline

Via Stella, 19 Verona

orari di apertura

da Martedì a Sabato:

9.00 - 12.30 e 15.30 - 19.00

(chiuso il Lunedì)





FONDAZIONE G.TONIOLO

FONDAZIONE CON SISTEMA
DI QUALITÀ CERTIFICATA ISO 9001:2015
MARCHIO REGISTRATO

Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto



IL FONDO
OGNILE EUROPEO
NEL VENETO



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Centro di cultura e sviluppo
dell'Università Cattolica

Fondazione G. Toniolo - Via Seminario, 8/10 - 37129 Verona - Tel. 045 9276221

Fax 045 9276220 - segreteria@fondazionetoniolo.it - www.fondazionetoniolo.it

Si accede anche da Via Bogon, 2 (traversa di Via Carducci) con possibilità di parcheggio interno

Presidente Fondazione Toniolo: Prof. Don Renzo Beghini